

www.e-rara.ch

Delle Poesie

Muscettola, Antonio

In Napoli, 1691

Biblioteca Salita dei Frati, Lugano

Persistent Link: <https://doi.org/10.3931/e-rara-5663>

Per le poesie del signor don Lorenzo Casaburi intitolate le quattro stagioni.

www.e-rara.ch

Die Plattform e-rara.ch macht die in Schweizer Bibliotheken vorhandenen Drucke online verfügbar. Das Spektrum reicht von Büchern über Karten bis zu illustrierten Materialien – von den Anfängen des Buchdrucks bis ins 20. Jahrhundert.

e-rara.ch provides online access to rare books available in Swiss libraries. The holdings extend from books and maps to illustrated material – from the beginnings of printing to the 20th century.

e-rara.ch met en ligne des reproductions numériques d'imprimés conservés dans les bibliothèques de Suisse. L'éventail va des livres aux documents iconographiques en passant par les cartes – des débuts de l'imprimerie jusqu'au 20e siècle.

e-rara.ch mette a disposizione in rete le edizioni antiche conservate nelle biblioteche svizzere. La collezione comprende libri, carte geografiche e materiale illustrato che risalgono agli inizi della tipografia fino ad arrivare al XX secolo.

Nutzungsbedingungen Dieses Digitalisat kann kostenfrei heruntergeladen werden. Die Lizenzierungsart und die Nutzungsbedingungen sind individuell zu jedem Dokument in den Titelnformationen angegeben. Für weitere Informationen siehe auch [Link]

Terms of Use This digital copy can be downloaded free of charge. The type of licensing and the terms of use are indicated in the title information for each document individually. For further information please refer to the terms of use on [Link]

Conditions d'utilisation Ce document numérique peut être téléchargé gratuitement. Son statut juridique et ses conditions d'utilisation sont précisés dans sa notice détaillée. Pour de plus amples informations, voir [Link]

Condizioni di utilizzo Questo documento può essere scaricato gratuitamente. Il tipo di licenza e le condizioni di utilizzo sono indicate nella notizia bibliografica del singolo documento. Per ulteriori informazioni vedi anche [Link]

P E R L E P O E S I E

Del Signor

D O N L O R E N Z O C A S A B V R I

I N T I T O L A T E

L e Q u a t t r o S t a g i o n i .

CHe non può Sacro Ingegno? in aurei fogli
 San le Stagioni omai splender più belle.
 Neratto corso di veloci Stelle
 Fia, che de' fregi lor giammai le spogli.

Non di fugace April caduchi onori
 Ornan di gemme à Primavera il lembo,
 Ch' alla stagione amorosetta in grembo
 Pingepenna Febea vivaci fiori.

Se fra l'orror de' turbini frementi
 A lei correan gli strepitosi tuoni,
 Or d'una Cetra armoniosa a' suoni
 Hà, per ferir l'oblio, folgori ardenti.

Onde non fia, che pellegrina Grue
 A' secoli venturi omai la segni;
 Ma sia l'insegna a' pellegrini ingegni
 Canoro cigno delle glorie sue.

Non

*Non più le spighe a circondare il crine
Della Sicana Dea, nudre la state;
Ma d' Apollo a fregiar le chiome aurate
Sa di gloria produr messi Divine.*

*Più non si duol, che d' assetate arene
Tra secche sponde impiccioliscia il Rio;
Se con man piena ossequiosa Clio
Del fonte Meduseo l' offre le vene.*

*Non infestano l'Uom rochi latrati
Di Sirio, ò del Leon gli aspri ruggiti:
Ma alla quiete altrui fan dolci inviti
Delle Ninfe lantee canti beati.*

*Non più degl' Indi il domator superno
Vanti il licor delle vendemmie Albane:
Son della sua Stagion lodi sourane
Porgere all' alme altrui nettare eterno.*

*Già dall' Autunno generati i mali
Lucri funesti a Libitina offrìro;
Ma con liete vicende oggi rimiro
Mille nomi da quel fatti immortali.*

Mitio

*Mirin le piante di squalor diffuse
Sotto men caldo Ciel le proprie foglie,
Poco gli cal, se verdeggianti accoglie
I Lauri in grembo a coronar le Muse.*

*Alla gelida bruma i giorni brevi
Tessean col ghiaccio un argentato ammanto.
Sdegnà or gli antichi fregi; e mostra intanto
Vie più candido stil, che bianche nevi.*

*In faccia al chiaro Sol nebbia oltraggiosa
Non fia, che spanda un tenebroso velo.
Dell' altrui fama ad oscurar il Cielo
Mandar airo vapor Lete non osa.*

*E ben usò mostrar destra erudita
Con longeva Cornice il Verno espresso,
Se'l Fato in queste carte or gli ha concesso
Prolissi lustri d'immarcibil vita.*

*Così de' Tempi i cardini sen vanno
Verso l' Eternità segnando l'erma:
Ma se dalle Stagion l'anno si forma,
Queste vincon l' Età, gli Anni dis fanno.*